

Il capriolo non commuove
"Fa danni, abbattiamolo"

Oldrado Poggio A PAGINA 17



La donna che fa maglie
con il vecchio filatoio

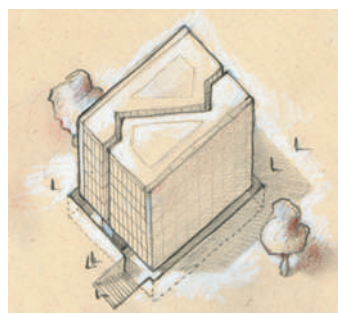
Marcello Giordani A PAGINA 17



L'ARTE DI PERICOLI

Così trasformo
un romanzo
in un palazzo

MATTEO PERICOLI
ALLE PAGINE 26 E 27



LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

MARTEDÌ 31 MAGGIO 2016 • ANNO 150 N. 150 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

Veneto Banca choc: così sono scomparsi risparmi per 5 miliardi

Tra gli 87.502 che hanno perso soldi
vip, pensionati e fondi dell'8 per mille

GIANLUCA PAOLUCCI
E RAPHAËL ZANOTTI

LE RISPOSTE CHE SPETTANO A BANKITALIA

TEODORO CHIARELLI

La signora Valeria Albergati ha 65 anni, vive a Caprezzo (Verbania), ha una pensione da ex insegnante di scuola media e un pacchetto di azioni di Veneto Banca. Quando le ha acquistate, dopo aver venduto le quote della Popolare di Intra, la «sua» banca che nel frattempo era stata assorbita da quella veneta, valevano 5 mila euro, tutti i suoi risparmi. Da ieri i 5 mila euro si sono ufficialmente volatilizzati: puff, carta straccia. La signora Valeria è, si fa per dire, in buona compagnia. Ottantotomila i soci di Veneto Banca rimasti con un pugno di mosche in mano, vittime di chi allo sportello spacciava quei pezzi di carta come «sicuri, a prova di bomba», aumentando ogni anno il valore a proprio piacimento, senza che nessuna sedicente «Autorità» avesse nulla a che ridire. Centoventimila gli azionisti «azzerati» della Popolare di Vicenza. Oltre 10 mila gli obbligazionisti truffati da Banca Etruria, Banca Marche, CariChieti e CariFe. Anche salvate, in crisi, in trasformazione, a corto di capitale. In cerca di nuova leadership o in procinto di unirsi.

CONTINUA A PAGINA 25

Avevano in mano 5 miliardi di euro e adesso si trovano con poco più di niente. Sono gli 87.502 soci di Veneto Banca. Ieri sera il cda ha fissato la forchetta di prezzo in vista della quotazione: tra dieci e cinquanta centesimi.

CONTINUA ALLE PAGINE 2 E 3

NEW DELHI

L'India: stop ai contratti Finmeccanica

La decisione presa subito dopo il rientro in Italia di Girone L'azienda minimizza «Perdite limitate»

Carlo Pizzati
A PAGINA 13

LOTTA AL CALIFFO

Iraq, l'esercito sfonda a Falluja contro l'Isis

Crollate le difese dei miliziani jihadisti a Sud della città Civili usati come scudi umani

Giordano Stabile
A PAGINA 12

ARRIVI CALATI NELLE ULTIME 48 ORE. HOTSPOT «MOBILI» ENTRO METÀ GIUGNO

Migranti, l'orrore e la pietà



Un soccorritore canta l'ultima ninna nanna a un bambino annegato in un naufragio nel Mediterraneo davanti alle coste libiche
Menduni, Ruotolo e Zatterin ALLE PAG. 4 E 5

MORTI INNOCENTI MA NON INVISIBILI

MASSIMO RUSSO

Oggi ammettiamo una sconfitta. Nove mesi dopo la pubblicazione in prima pagina della foto di Aylan, il piccolo migrante siriano annegato sulla spiaggia di Bodrum, la strage continua.

CONTINUA A PAGINA 5

A Torino il premier attacca anche la sinistra: «Gode a perdere» Elezioni, Renzi contro i grillini "Sono guidati da mail anonime"

Con un duro attacco alla sinistra che «gode a perdere» e ai pentastellati che sono eterodiretti da «mail anonime», Matteo Renzi surriscalda l'ultima settimana di campagna elettorale. Il premier apre il suo tour a Torino sostenendo la candidatura del sindaco Fassino. Bertini, La Mattina, Mattioli e Minello ALLE PAG. 6 E 7

Se i candidati sindaco si allontanano dai partiti

FEDERICO GEREMICCA

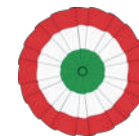
A PAGINA 25

2 GIUGNO

I protagonisti di 70 anni della Repubblica

Come siamo cambiati dal 1946 a oggi
Il racconto in tre puntate: la politica, la canzone e lo sport

Luigi La Spina
A PAGINA 9



Il delitto di Roma Sara bruciata viva dal suo ex I pm: nessuno l'ha aiutata

Orrore a Roma, dove una ragazza di 22 anni, Sara Di Pietrantonio, è stata bruciata viva dall'ex fidanzato che non accettava la fine della loro relazione. Il giovane ha confessato dopo 8 ore di interrogatorio: I pm: la ragazza gridava, nessuno l'ha aiutata.

Corbi, Pitoni e un commento
di Neirotti ALLE PAG. 10 E 11

L'abuso di potere nella coppia genera violenza

LINDA LAURA SABBADINI

Sara. Appena 22 anni, come mia figlia. Gli anni più belli, quelli dell'amore, dei sogni, delle prime grandi sfide, gli anni con tutta la vita davanti, ma non per lei. Sogni infranti nel peggiore dei modi, con la più terribile delle morti, per opera di un uomo che la considerava sua proprietà.

CONTINUA A PAGINA 25

Buongiorno

MASSIMO GRAMELLINI

C'era una volta un piccolo teppista che tirava sassi contro le auto in sosta. I suoi genitori lo portarono in macchina nel cuore del bosco e, dopo averlo fatto scendere, andarono via. Ma quando tornarono a prenderlo, il figlio di sette anni non c'era più.

È successo in Giappone, più difficile immaginarlo in un Paese mediterraneo, dove un genitore moderno avrebbe difeso la creatura dalle vittime della sassaiola («quante storie, è solo un bambino») e spiegato al sangue del suo sangue che i sassi vanno tirati senza farsi beccare. Eppure fra i due estremi è ancora preferibile il nostro. Persino nella favola più crudele di tutti i tempi, Hänsel e Gretel vengono abbandonati nel bosco a causa della carestia che impedisce al padre di sfamarli. Mentre Yamato Tanooka è scomparso da tre

giorni in una foresta frequentata dagli orsi per effetto di una punizione sproporzionata.

Ogni punizione inferta a qualcuno, e in particolare a un bambino, comporta una perdita di umanità. La si sacrifica in nome di qualche valore che si ritiene preminente in quella circostanza: l'educazione alla disciplina, la formazione del carattere, il rispetto delle regole. Ma esiste un limite insuperabile: la punizione non può mettere in pericolo il punito. Il senso profondo dell'essere genitori è la protezione dei figli. Se li metti in pericolo, non sei un genitore. Sei un fanatico. E magari questo spiega anche perché tuo figlio tira sassi alle auto. In una favola Yamato verrebbe adottato da una famiglia di orsi. Nella realtà ci auguriamo che ritrovi la strada di casa. E genitori più umani.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Limboscata



MERIDIANI SLOVENIA

Un Paese da scoprire e raccontare. La verde Lubiana, il lago incantato di Bled, la riviera di Capodistria, Pirano e Portorose, i mille castelli e le grotte di Postumia. L'antichissima città di Ptuj, i cavalli imperiali di Lipizza, le strade del vino del Kras, le modernissime terme, lo sci a Kranjska Gora.

IN EDICOLA



www.md-discount.it



Buona spesa, Italia!



www.ldmarket.it

